

# Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7760/2023**

In Pubblicazione: dal **1/12/2023** al **15/12/2023**

Repertorio Generale: **10133/2023** del **01/12/2023**

Protocollo: **189004/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2022/4**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 7. NUMERI DI PIANO 35 - 36 - 78 IN COMUNE DI MEDIGLIA**



## DECRETO DIRIGENZIALE

Publicazione Nr: 7760/2023  
In Pubblicazione: dal 01/12/2023 al 15/12/2023  
Repertorio Generale: 10133/2023 del 01/12/2023  
Protocollo: 189004/2023  
Titolario/Anno/Fascicolo: 11.16/2022/4  
Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE  
Dirigente: TADINI ALESSANDRA  
Oggetto: DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7. NUMERI DI PIANO 35 - 36 - 78 IN COMUNE DI MEDIGLIA

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc\_382059\_Rg\_\_2023.pdf.p7m*

7e1dfc6328b7bcf8509e8b9b7228da37a47236e254f29515f50c21c1463b90e1

Allegato 1 *Doc\_381991\_200502-ALL\_3\_ISTRUTTORIA\_BICIPLAN\_LINEA\_7\_AGR.pdf.p7m*

2d5d255332ebb9fdea36343ccfff73c1171818f130eb84487745ee7584c7033d

Allegato 2 *Doc\_381992\_200502-ALL\_3\_ISTRUTTORIA\_BICIPLAN\_LINEA\_7\_AGR.pdf*

3a3601f045035adec7ee968384a05250fffaf10bba58093c3f0d5af532999380

Allegato 3 *Doc\_382053\_ALL2\_PPE\_LINEA\_7\_TAV\_6.pdf.p7m*

487deebcb323920d9a49ecac0ea0c99a46ee9f8db67db94a811529eeef7a6cb3

Allegato 4 *Doc\_382054\_ALL1\_PRIVACY\_ELENCO\_DITTE\_DIP\_PASSERELLA\_MEDIGLIA\_AGR.pdf.p7m*

4f0b0399b7bd33289695b3b97ea318860b72f427e997493ea59a5752ea833590

**Allegato 5**

*Doc\_382056\_ALL2\_PPE\_LINEA\_7\_TAV\_5.pdf.p7m*

**e5486e5aea2a7333576759cf77b927c807505328c3cac22f1bb1bda408fa280b**



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Infrastrutture

**Decreto Dirigenziale**

Fasc. n 11.16/2022/4

**Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione del BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7. Numeri di Piano 35 - 36 - 78 in Comune di Mediglia**

### **LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE**

**PREMESSO** che

- a seguito richiesta in data 17/03/2022 della Direttrice dell'Area Infrastrutture finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 49516 del 24/03/2022 se ne dava attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, a mezzo pubblicazione sui quotidiani nelle date 11 e 12 aprile 2023 nonché sul BURL dal 26/04/2023 al 26/05/2023;

**PRESO ATTO** degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- il Decreto Interministeriale Interno - MEF del 22/04/2022 di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalla Città Metropolitana;
- la Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati del PNRR;
- la Delibera del Consiglio Metropolitan Repertorio n. 38/2022 del 25/10/2022 di approvazione dell'intervento in oggetto, previsto nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan Repertorio Generale 149/2023 del 14/06/2023 di dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza, unitamente alla disposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- gli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.;
- le risultanze dell'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 188340 del 30/11/2023, allegata e parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- avviato il procedimento espropriativo come descritto in premesse ed esperite le incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001, sulla scorta delle indicazioni e prescrizioni di cui all'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 188340 del 30/11/2023;
- il Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano ha verificato il valore di mercato degli immobili di cui in oggetto come da allegato Elenco Ditte (All. 1) al presente decreto, ritenendo tale valore congruo;
- ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- le indicazioni e prescrizioni di cui all'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 188340 del 30/11/2023;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica del presente atto;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

**VISTO** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

## **DECRETA**

**1)** Richiamata integralmente la relazione istruttoria allegata (All. 3) e fatto salvo quanto ivi precisato ed in particolare tutte le indicazioni e prescrizioni in essa esplicitate, è determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore di mercato, la misura della indennità di espropriazione unitamente all'occupazione anticipata delle aree ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. per i beni immobili elencati nell'allegato Elenco Ditte (All. 1) e individuati nell'allegato Piano Particellare di Espropriazione (All. 2 - Tavole 5 e 6), precisando come tali allegati 1, 2 e 3, si configurino quale parte integrante del presente decreto.

**2)** Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e notificato alle proprietà;
- perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di espropriazione entro il termine della pubblica utilità.

### **LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE**

arch. Alessandra Tadini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: arch. Alessandra Tadini

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

**Oggetto:** Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione del BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7. Numeri di Piano Particellare di Esproprio 35 - 36 - 78 in Comune di Mediglia

A seguito richiesta in data 17/03/2022 della Direttrice dell'Area Infrastrutture finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 49516 del 24/03/2022 se ne dava attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, a mezzo pubblicazione sui quotidiani nelle date 11 e 12 aprile 2023 nonché sul BURL dal 26/04/2023 al 26/05/2023.

Il Decreto Interministeriale Interno - MEF del 22/04/2022 ha previsto l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalla Città Metropolitana e la Delibera del Consiglio Metropolitan Repertorio n. 38/2022 del 25/10/2022 ha approvato l'intervento in oggetto, previsto nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, che risulta iscritto alla Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati del PNRR.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperienza delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

**Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:**

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi del D.L. 13/2023, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto. La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi: Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano  
PEC CITTA' METROPOLITANA: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it  
PEO CITTA' METROPOLITANA: protocollo@cittametropolitana.mi.it

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, senza le maggiorazioni di cui all'art. 3 del presente decreto. Dopo il deposito potrà essere emesso ed eseguito il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi. Qualora sussistessero aree di sedime di fossi o di maggiore occupazione temporanea (da liquidarsi a fine lavori agli stessi parametri economici indicati in tabella) o si fosse in presenza di servitù di qualunque specie, le stesse verranno spostate sulla residua proprietà.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, compartecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nell'art. 1 (sia essa preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 oppure temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01) avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione per il quale, ai sensi dell'art. 14, c. 7 del D.L. 13 convertito con L. 41/2023, è sufficiente la presenza di due rappresentanti degli enti territoriali interessati. In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa. Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Si avvisa altresì che alla presa di

possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1. Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emissione del decreto di esproprio - verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato". Nel caso delle aree oggetto di esclusiva "occupazione temporanea", l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

La Responsabile del Servizio  
Amm.vo espropri e Infrastrutture  
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio  
Tecnico Espropri  
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e  
rispettive norme collegate*

Area infrastrutture

Centralino 02 7740 1  
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 11.16\2022\4

**ALLEGATO 3 - Esito Istruttoria**

Pagina 1

**Oggetto:** Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai lavori di realizzazione del BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7. Numeri di Piano Particellare di Esproprio 35 - 36 - 78 in Comune di Mediglia

A seguito richiesta in data 17/03/2022 della Direttrice dell'Area Infrastrutture finalizzata all'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, con nota Protocollo Città Metropolitana di Milano 49516 del 24/03/2022 se ne dava attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, a mezzo pubblicazione sui quotidiani nelle date 11 e 12 aprile 2023 nonché sul BURL dal 26/04/2023 al 26/05/2023.

Il Decreto Interministeriale Interno - MEF del 22/04/2022 ha previsto l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalla Città Metropolitane e la Delibera del Consiglio Metropolitano Repertorio n. 38/2022 del 25/10/2022 ha approvato l'intervento in oggetto, previsto nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, che risulta iscritto alla Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati del PNRR.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperienza delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

**Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:**

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi del D.L. 13/2023, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto. La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi: Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano  
PEC CITTA' METROPOLITANA: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it  
PEO CITTA' METROPOLITANA: protocollo@cittametropolitana.mi.it



Città  
metropolitana  
di Milano

Pagina 2

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, senza le maggiorazioni di cui all'art. 3 del presente decreto. Dopo il deposito potrà essere emesso ed eseguito il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi. Qualora sussistessero aree di sedime di fossi o di maggiore occupazione temporanea (da liquidarsi a fine lavori agli stessi parametri economici indicati in tabella) o si fosse in presenza di servitù di qualunque specie, le stesse verranno spostate sulla residua proprietà.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, compartecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nell'art. 1 (sia essa preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 oppure temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01) avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione per il quale, ai sensi dell'art. 14, c. 7 del D.L. 13 convertito con L. 41/2023, è sufficiente la presenza di due rappresentanti degli enti territoriali interessati. In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa. Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Si avvisa altresì che alla presa di



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Pagina 3

possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1. Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emissione del decreto di esproprio - verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato". Nel caso delle aree oggetto di esclusiva "occupazione temporanea", l'indennità, calcolata con gli stessi criteri di cui sopra, verrà computata per il periodo decorrente dalla data di immissione in possesso alla data di restituzione delle aree.

La Responsabile del Servizio  
Amm.vo espropri e Infrastrutture  
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio  
Tecnico Espropri  
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e  
rispettive norme collegate*



## ALLEGATO 1 - ELENCO DITTE

### lavori di realizzazione del BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO - LINEA 7 (aree agricole)

N. P.	DITTE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE mq	QUALITA'	AREA IN ESPROPRIO mq (a)	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA mq	VALORE DI MERCATO €/mq (b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO € (c = a x b)	SOPRASSUOLO € (d)	INDENNITA' COMPLESSIVA (c + d) €	DATA Immissione in possesso e/o inizio Occupazione Temporanea	ORA
35	OMISSIS	MEDIGLIA	3	33	100	INCOLTO PROD	6	12	13,00	78,00	-	468,00	giovedì 21 dicembre 2023	9:15
		MEDIGLIA	3	34	2.330	BOSCO ALTO	30	45	13,00	390,00	-			
36	FONDAZIONE PATRIMONIO CA' GRANDA C.F. 97700680156 usufrutto  FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO con sede in MILANO, C.F. 04724150968 nuda proprietà	MEDIGLIA	5	20	170	INCOLTO PROD	25	-	13,00	325,00	-	144.217,00	giovedì 21 dicembre 2023	11:00
		MEDIGLIA	5	62	10.790	RISAIA	10	-	13,00	130,00	-			
		MEDIGLIA	3	65	810	BOSCO ALTO	180	630	13,00	2.340,00	1.500,00			
		MEDIGLIA	3	40	244.210	SEM.IRR.	3.580	9.585	13,00	46.540,00	2.500,00			
		MEDIGLIA	5	91	39.672	SEMIN IRRIG	-	150	13,00	0,00	-			
		MEDIGLIA	3	43	2.110	SEM.IRR.	170	140	13,00	2.210,00	-			
		MEDIGLIA	5	16	72.650	SEM.IRR.	470	1.260	13,00	6.110,00	1.000,00			
		MEDIGLIA	5	17	2.080	SEM.IRR.	85	210	13,00	1.105,00	-			
		MEDIGLIA	5	101	90.853	RISAIA	4.400	4.240	13,00	57.200,00	-			
		MEDIGLIA	5	70	1.777	RISAIA	1.777	-	13,00	23.101,00	-			
MEDIGLIA	5	15	12	FABB DIRUTO	12	-	13,00	156,00	-					
78	OMISSIS	MEDIGLIA	3	83	110	INCOLTO PROD	4	-	13,00	52,00	-	1.130,00	giovedì 21 dicembre 2023	10:35
	OMISSIS													
	OMISSIS	MEDIGLIA	3	84	350	BOSCO ALTO	6	-	13,00	78,00	1.000,00			

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE  
Arch. Alessandra Tadini

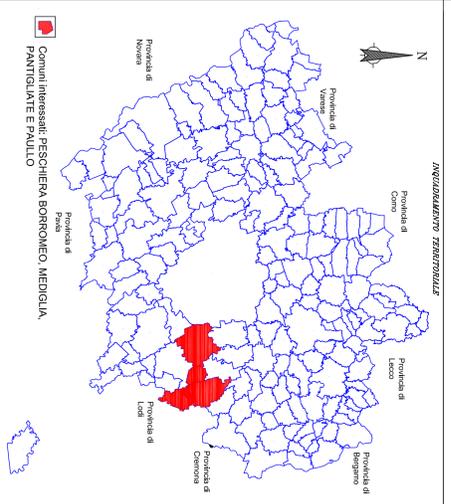
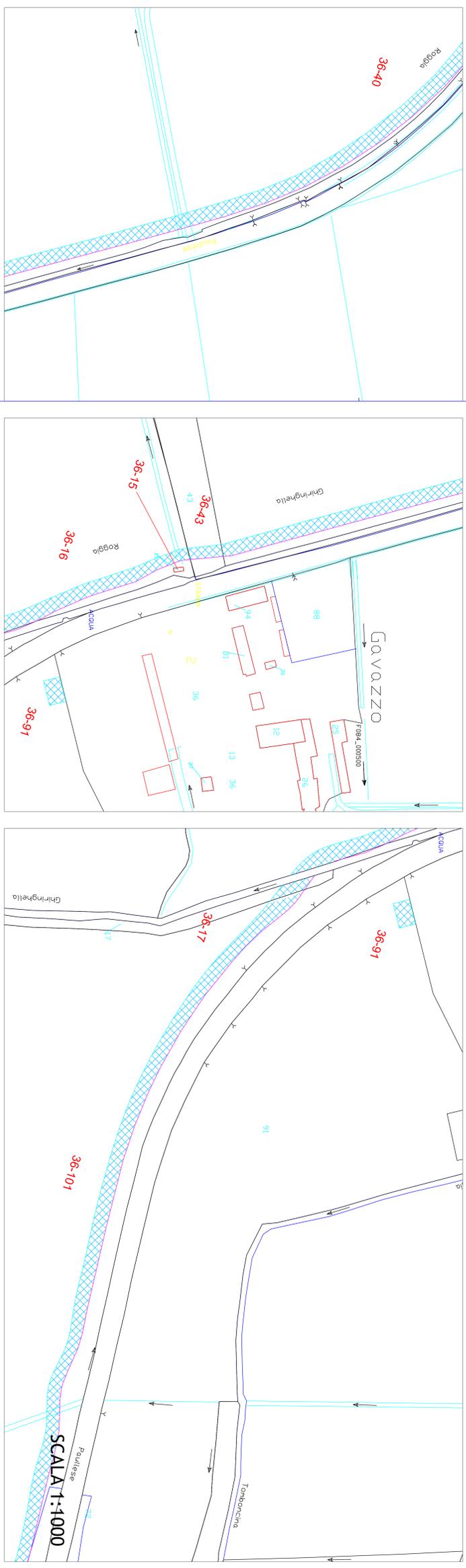
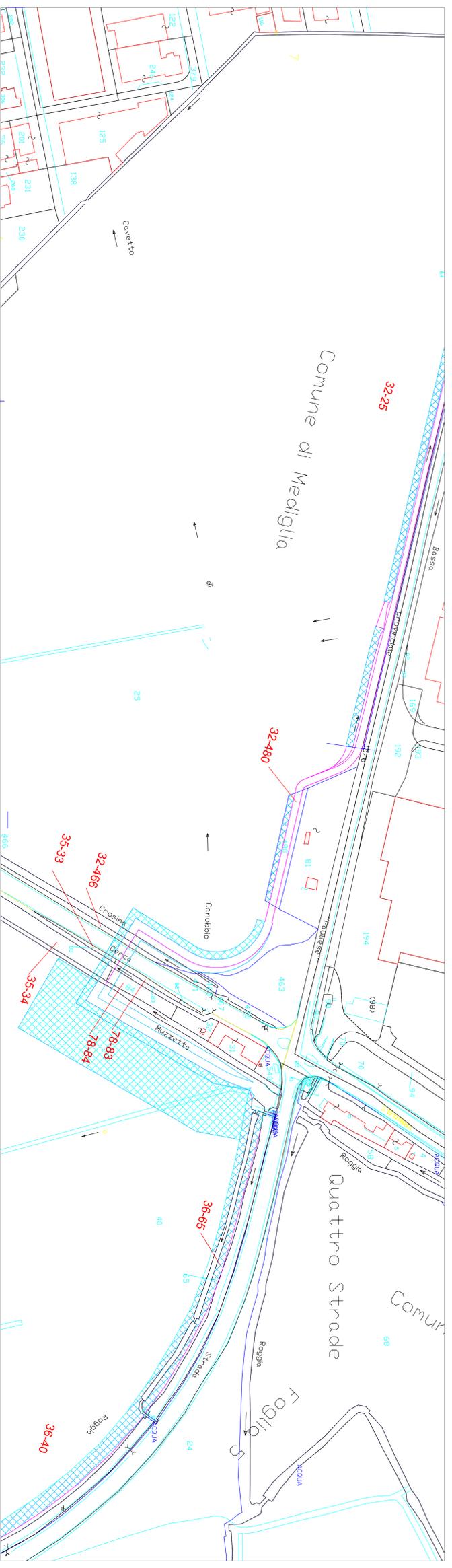
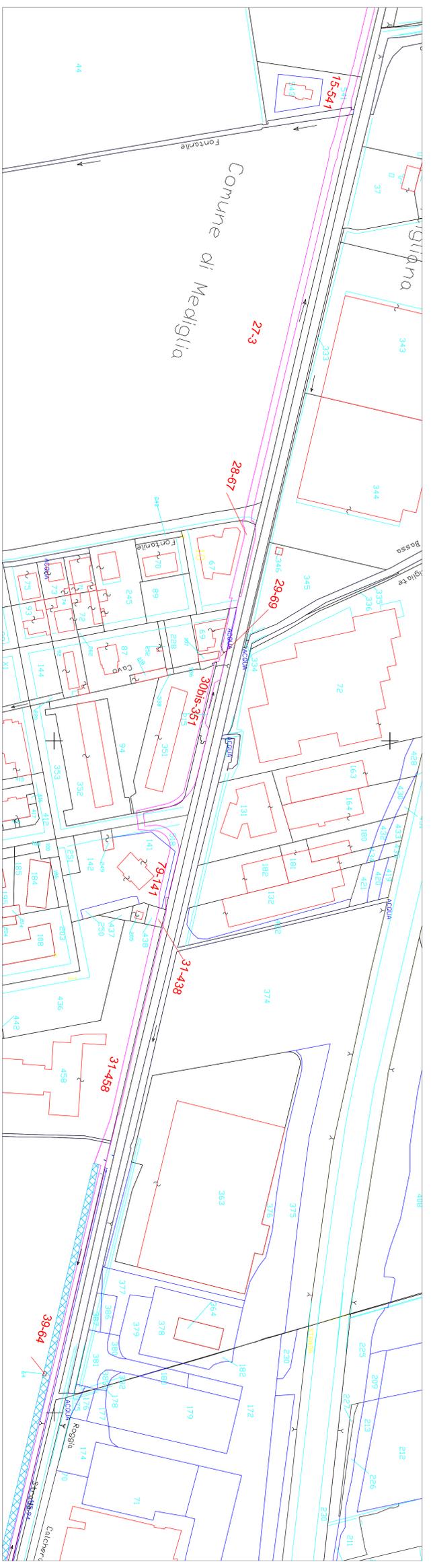


Area Infrastrutture

TAV.	Scala 1:1000	PLANIMETRIA PARTICELLARE
5	data Novembre 2023	ESPROPRI
		<input type="checkbox"/> Facilitata <input checked="" type="checkbox"/> Definitiva <input type="checkbox"/> Esecutiva
		Comune di: PESCHIERA BORROMEO, MEDIGLIA, PAULLO E CULTURANO

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO "LINEA 7".**  
CUP: I31B22000910001.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Esperti	arch. Antonio Tripodi
<small>Responsabile Servizio Tecnico Esperti: arch. Antonio Tripodi. Il servizio è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e qualità.</small>	



**LEGENDA**

- Limite aree occupazione definitiva
- Limite aree in occupazione temporanea
- N° - n° Elenco progressivo Ditta esproprie - Numero nappale

**SCALATI: 1:1000**